

Hai 2 nuove notifiche!

NAPOLI

ATTUALITÀ

POLITICA

CRONACA

TRASPORTI

CULTURA E TRADIZIONI

EVENTI E TURISMO

📅 6 GENNAIO 2022 ⌚ 19:31

Covid, Ospedale del Mare ferma operazioni. Medici protestano: “Non spostiamo malati di tumore”

All'ospedale del mare per la riapertura della terapia intensiva nell'ospedale prefabbricato, chiudono le sale operatorie, ne funzionerà solo una per 12 ore al giorno. La direzione chiede al direttore di trasferire i pazienti oncologici da operare. Rivolta dei medici : “Non siamo burocrati”.

A cura di **Antonio Musella**

154
CONDIVISIONI

COMMENTA 

CONDIVIDI 



La coperta è sempre troppo corta e così **l'Ospedale del Mare finisce per l'ennesima volta nel caos**, ed a farne le spese sono i pazienti napoletani e campani che si rivolgono alla struttura. Su disposizione del direttore sanitario dell'Ospedale tutto il personale è stato concentrato nella riapertura dei posti letto di terapia intensiva all'interno dell'ospedale prefabbricato dedicato al Covid nel parcheggio dell'Ospedale del Mare. Davanti alla cronica carenza di personale che affligge la struttura ed affligge la ASL Napoli 1 dall'inizio della pandemia, riaprendo le terapie intensive dell'ospedale prefabbricato il personale non può che essere preso dagli altri servizi. E così a iniziare da oggi, come comunica con nota interna il **dott. Ciro Fittipaldi** responsabile della UOC Rianimazione

e Anestesia, **in tutto l'ospedale vengono sospese le operazioni** programmate e viene garantita **una sola sala operatoria per 12 ore al giorno** per gli interventi oncologici non procrastinabili. Contestualmente, la nota invita i direttori dei reparti di chirurgia ad **indicare ai pazienti oncologici di recarsi in altri ospedali** non impegnati nell'emergenza Covid. Una disposizione che ha visto la protesta nero su bianco di numerosi medici.



Antonio Marano

lei

Chirurgia Endocrina Ospedale del Mare, + 72

Mi associo e condivido quanto dichiarato dal dott. Spiezia. Non credo sia percorribile trasferire i pazienti oncologici presso altri CORP della regione Campania! Non prima, innanzitutto, di sentire il parere del nostro responsabile del CORP! sarebbe un oltraggio, inoltre, a tutti gli sforzi

protusi per entrare e per restare nella Rete
Oncologica Campana...

Anche noi non faremo nessun trasferimento,
demandandolo alla Direzione Sanitaria e/o
Aziendale previo consenso del responsabile del
CORP dell'ODM.

Cordialmente

Dott. Antonio Marano

"Non trasferiamo i malati di tumore"

A questa disposizione entrata in vigore oggi, 6 gennaio 2022, è seguita una serie di mail di vibrante protesta da parte dei medici e dei responsabili dell'unità chirurgiche dell'Ospedale del Mare. Le mail, di cui Fanpage.it è entrata in possesso, fanno emergere la chiara indignazione dei responsabili dei reparti davanti alle scelte della direzione sanitaria. Il primo a scrivere è il prof. **Stefano Spiezia**, direttore dell'unità di chirurgia endocrina dell'ospedale: "*Questo è il nostro calendario di interventi di*

*gennaio, si tratta di patologie neoplastiche non rimandabili, fateci sapere come intendete procedere con urgenza". Gli fa eco in un'altra mail, il dottor **Marco Spadafora**, direttore dell'unità di Medicina Nucleare: "Chiudere di fatto la medicina nucleare non fa che recare danno ai pazienti oncologici, senza beneficio alcuno nella gestione della disponibilità dei posti letto Covid". Il direttore sottolinea anche i costi degli esami specifici da fare internamente che rappresenterebbero un ulteriore problema da gestire. Ancora più dura è la mail del dott. **Antonio Marano**, direttore del reparto di Chirurgia Senologica: "Non credo che sia fattibile trasferire i pazienti oncologici a altri ospedali della Campania, sarebbe un oltraggio agli sforzi fatti per farli entrare e restare nella rete oncologica campana. Noi non faremo nessun trasferimento, demandandolo alla direzione sanitaria".*

Pregmo Direttore Sanitario, Voglia la SV illuminarci su come indirizzare i paz oncologici già preparati e studiati dal GOM per i nostri interventi già programmati il prox lun e giov! Parliamoci chiaro, io non intendo trasferire nessuno! Il mio compito è

operare e non fare il burocrate! quindi mandate la mia equipe in un altro presidio dell'asl a operare i paz oncologici se fare serio per questi pazienti!

diversamente se non siete in grado di assicurare l'assistenza ai paz oncologici nell'unico centro di riferimento aziendale e sede di GOM della tiroide, non scaricate su di me altrui responsabilità.

Attendo disposizioni urgenti in merito ma ripeto, i trasferimenti dei pazienti in altri ospedali extra asl na 1 (quali poi non si sa, come se il Covid interessasse solo noi) non ci spetta e non lo faremo. Vi abbiamo dato una soluzione, scomoda per noi operatori ma efficace per i pazienti.

Noi siamo al lavoro per la salute dei pazienti!

Vediamo gli altri.

Prof. Stefano Spieria

Prof. Stefano Spiezia

Direttore Chirurgia Endocrina Ospedale del
Mare
ASL NA1 Centro

"Siamo medici e non burocrati, non trasferiamo nessuno"

Alla lunga serie di mail **non vi è stata alcuna risposta da parte della direzione sanitaria Giuseppe Vitiello**, anzi, la lunga serie di proteste si conclude con una nuova mail del prof. Spiezia dai toni molto duri.

"Pregiatissimo direttore sanitario – esordisce il primario nella mail – illuminaci su come indirizzare i pazienti. Io non intendo trasferire nessuno, il mio compito è operare non sono un burocrate!". La proposta di Spiezia è quella di mandare le equipe in altri ospedali della Asl Napoli 1 per operare i pazienti ed aggiunge: *"i trasferimenti di pazienti in altri ospedali fuori dall'Asl Napoli 1 (quali non si sa, come se poi il Covid interessasse solo noi!) non ci spetta e non lo faremo"*. La durissima mail si conclude con una battuta sarcastica: *"Noi siamo al lavoro per la salute dei pazienti, vediamo gli altri"*. **Il riferimento è al direttore generale dell'Asl Napoli 1** **Ciro Verdoliva**, che conclude tutte le sue mail e i suoi

atti pubblici con la frase "*Al lavoro per la vostra salute*".

Continua a leggere su Fanpage.it

ATTUALITÀ CAMPANIA

154
CONDIVISIONI

COMMENTA 

CONDIVIDI 

NAPOLI 

**Fila di auto fuori al Cotugno per due ore:
"Non c'è posto in pronto soccorso, li..."**

 83661 |  50





Ospedali Cardarelli e Santobono, chiusi reparti che diventano per soli malati Covid

A Napoli finiti i posti in terapia intensiva, il Covid Center dell'Ospedale del Mare riattiva 10 letti



Riapre il Covid Center dell'ospedale Loreto Mare. E il San Giovanni Bosco chiude alle attività assistenziali



**OSPEDALI
AL COLLASSO**

Napoli, tre gemellini nati prematuri da mamma positiva intubati al Policlinico Iottano per la vita



Covid Campania, 16.512 contagi e 7 morti: bollettino di giovedì 6 gennaio 2022



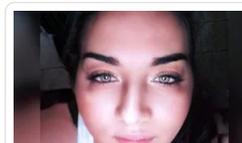
A Napoli il Covid dilaga anche tra i bambini, pieno il Santobono: occupati tutti i 20 posti letto



Fila di auto fuori al Cotugno, il primario: "Assistiamo tutti, in pronto soccorso non c'è posto"



Napoli, la truffa dei tamponi: al pronto soccorso per ottenere il test rapido gratis



Giusy, morta di Covid a 37 anni: tutta la famiglia no-vax. L'Asl: "Invitati più volte a vaccinarsi"

Lascia un commento!

